

SOPRAMONTE

Parte la campagna di scavi con le **Università di Padova** e del Nord Carolina

Gli studenti analizzano gli scheletri di Sant'Anna

Il complesso monumentale di Sant'Anna di Sopramonte ospiterà nei prossimi giorni la "Summer School in Antropologia Fisica" del Dipartimento di Biologia e Museo di Antropologia dell'Università di Padova e della Appalachian State University del North Carolina (USA). Da domani a venerdì 19 dieci studenti, sotto la guida di docenti e tecnici, saranno impegnati nell'attività di ricerca e studio del contesto archeologico.

L'iniziativa si inserisce, ampliandolo, nel progetto di indagine e conoscenza del sito monumentale, nato dalla collaborazione fra la Soprintendenza provinciale (Ufficio beni architettonici e Ufficio beni archeologici) e l'Asuc di Sopramonte, proprietaria dell'area. Oltre ad una prima lettura dei prospetti murari, con le recenti indagini archeologiche condotte all'esterno del complesso monumentale avviata dalla Soprintendenza negli ultimi due anni, è stata scoperta una parte significativa degli edifici e delle strutture che componevano il monastero medievale, documentato per la prima



Il complesso di Sant'Anna, a sinistra del titolo gli scavi preparatori

volta nel 1234. Sono state inoltre individuate alcune tombe facenti parte di un cimitero che resta da indagare. Su tale contesto verteranno le ricerche degli antropologi dell'Università di Padova e della Appalachian State University, nell'ambito di un protocollo d'intesa siglato con la Soprintendenza. I partecipanti affronteranno dapprima lo scavo di alcune sepolture con l'assistenza degli

archeologi della ditta Arc-Team e la direzione scientifica dell'Ufficio beni archeologici. Gli scheletri prelevati saranno poi analizzati in laboratorio secondo le più recenti metodologie disponibili. Fra queste, ad esempio, un nuovo sistema di preanalisi all'infrarosso - minimamente invasivo - per verificare la presenza di collagene e quindi Dna prima di procedere alla vera e propria analisi dello stes-

so Dna. Giovedì 18 luglio, alle ore 18, presso il Monastero di Sant'Anna, gli studenti con i propri docenti presenteranno al pubblico i risultati delle attività, i temi affrontati, le metodologie applicate, i dati e le informazioni ricavate. All'incontro prenderanno parte Nicoletta Pisu, archeologa della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento, Nicola Carrara del Museo di Antropologia Università degli Studi di Padova e Gwen Robbins della Appalachian State University.

«I risultati di questa campagna - spiega Nicoletta Pisu - ci daranno notizie importanti sugli abitanti di quest'area e di riflesso sulla vita dell'epoca». L'accordo tra Soprintendenza e Università prevede di ripetere la summer school per tre anni e tirare poi le somme dei risultati ottenuti.

L'Asuc di Sopramonte, è naturalmente interessato ad approfondire la conoscenza del sito di Sant'Anna anche nell'ottica di una valorizzazione storica, culturale e turistica.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Giornale Trento

«Ascensore verso la collina»

La Provincia di Trento ha investito 10 milioni per la costruzione di un ascensore che collegherà il centro di Trento con la collina di Sant'Anna. L'opera è stata approvata dal Consiglio provinciale e sarà realizzata in due fasi. La prima fase prevede la costruzione della struttura metallica e la seconda fase la posa delle cabine e l'installazione dei sistemi di sicurezza.

LIBENFLEX
Svuota tutto
con SCONTI
dal 20% al 60%

IORIATTI
FULVIO
"Menegotti"
Dottorato in Lettere e Filosofia